

Tra le frasche del giardino medievale

Pubblicato: Venerdì 31 Luglio 2009

Unico in Italia, è aperto al pubblico il **giardino medievale** alla **Rocca Borromeo d'Angera**. L'itinerario verde nelle proprietà Borromeo può prendere avvio da uno qualsiasi dei tre siti (i giardini della Rocca, dell'Isola Madre e dell'Isola Bella), ma è consigliabile iniziare il percorso dalla Rocca Borromeo di Angera, sulla sponda lombarda del lago, dove è stato recentemente realizzato un mirabile giardino medievale, forse l'unico in Italia.

Il progetto sul giardino ha preso avvio da uno **studio meticoloso condotto su codici miniati e documenti dell'epoca**. Traendo ispirazione dal **Liber ruralium commodorum di Pier de' Crescenzi del secolo XIII**, il più celebre e diffuso fra i manuali di agricoltura tardo medievale, e grazie ad uno studio su fonti iconografiche e letterarie, è stato avviato alla Rocca Borromeo di Angera un vero e proprio progetto volto allo studio e al ripristino dell'antico Giardino Medievale. Attraverso le pagine del manuale è stato quindi possibile riscoprire l'antico **"Giardino dei Principi"** racchiuso tra le mura del castello, il "Verziere" con le sue mille varietà di fiori e alberi ad alto fusto e infine il "Giardino delle erbe piccole", quello delle piante a scopo alimentare, medicinale e decorativo. I giardini sono stati "fatti rivivere" grazie ad una mostra ricca di suggestioni visive, sonore e olfattive e oggi sono stati ricreati entro le mura della Rocca Borromeo di Angera, un vero e proprio "museo giardino" in grado di far conoscere attraverso le sue aiuole fiorite, gli alberi carichi di frutti e le fontane zampillanti l'affascinante realtà dei giardini medievali e il loro universo sociale, culturale e simbolico.

A ridosso dell'antica chiesetta e dentro le antiche mura della Rocca Borromeo è ora possibile ammirare molte specie arbustive descritte dagli antichi maestri: piante medicamentose accanto ad altre ornamentali, coltivate secondo regole e geometrie precise, tutto per ricreare entro le mura l'idea del "Paradiso in Terra". Passeggiando tra queste antiche pietre è possibile provare un'emozione senza eguali: è come tornare indietro nel tempo, in un'altra dimensione, in un mondo dove anche un semplice filo d'erba aveva un suo preciso significato e ciascun fiore sapeva trasmettere un suo messaggio, dove tutto riconduceva all'armonia, al bello e a Dio.

In un prossimo comunicato parleremo dei giardini all'italiana (Isola Bella) e botanico (Isola Madre).

Per informazioni e visite guidate alla Rocca Borromeo di Angera tel. 0331 931300 fax 0331 932883 roccaborromeo@isoleborromeo.it www.borromeoturismo.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it